

Rice. 6/5/96

3 6 1 G U I L D F O R D R O A D
B A Y S W A T E R W A 6 0 5 3

TEL: 09 271 7963

30 aprile 1996

Carissima Mamma Lena,

La ringrazio moltissimo per la sua letter del 22 febbraio!
purtroppo il mio ritardo a risponderla e' perche'
sono stata molto impegnata alla mia casa ed altr cose personale.

Quanto mi dispiace che lei ha avuto "Stroke", sono contenta
sentire che ormai la sua mano e' migliorata.

Un po di tempo fa e' arrivato all improvviso un quadretto
di Bergamo! Una signora, insomma Bruna Bellini, ha mandato
questo quadretto nella speranza che troverei qualche Bergamasco
che desiderebbe comprarlo. Un bellissimo opera, con la Piazza
Vecchia ed Arlechino davanti in grande. Tutto fatto con olio
ma con il coltello... spero che mi capisce? E' un quadretto
fatto un po' al moderno, si puo dire, perche' il cornice e'
tutto moderno. Fino adesso ho avuto poco tempo per girare
a domandare a tutti i bergamaschi. Un lavoro extra che non
mi desideravo... Il prezzo del quadretto e' Lira 400,000,00

Poi ho sentito niente piu' dei Giopponi, il gruppo folklorico.
Io ho scritto e ho fatto quello che posso fare per loro ma non
sono un imprenditore, non ho gli conscente in gamba per questo
lavoro. Signor Merizzi proveniente da Sondrio, molto conosciuto
nella communita' italiana ^{qui} volevo fare conoscenza di questo
gruppo a Bergamo quando c'era alla conferenza del immigrazione
in gennaio scorso. Io ho sentito piu' niente.... E' difficile
ora per un gruppo venendo qui a Perth quando sono in 25 persone,
e hanno bisogno di vito e alloggio pagato perche' c'e'
pocca gente che pagera' per vedere la loro mostra. Ho due Video
qui di questo gruppo ma adesso la mando solo "booklet" dove
c'e' l'indirizzio di questo gruppo che si trova alla ultimapagina.
Forse il Marconi Club sarebbe interessato ?? Allegato ci sono
due lettere che spiegano tutto.

La saluto con un abbraccio forte, e spero di sentire qualche
cosa da lei quando e' possibile, anche una telefonata (reverse
charge) ma farebbe molto piacere.

Auguri cari signori,

Enrica Jane Taranello

Perth, Australia: si trovano in 200 ricordando Bergamo

Ci sono 200 bergamaschi in Australia occidentale. Li ha scovati e riuniti per la prima volta a Perth, presso la sede della Dante Alighieri in Fitzgerald Street, Ersilia Jane Taramelli che ne ha inviato puntuale cronaca al nostro giornale.

«Gli ospiti, una sessantina (molti hanno inviato messaggi di augurio non potendo intervenire di persona) sono arrivati alle 14 del 19 novembre 1995. Tutti hanno firmato il registro d'onore e hanno ricevuto un distintivo con i colori della città.

Ho dato il benvenuto a tutti e poi è cominciato il programma. Abbiamo visto un video, "Bergamo alta scrigno d'arte", che ha portato Pietro Ghisalberti dell'Ente Bergamaschi nel mondo.

Poi abbiamo parlato dei possibili progetti per il futuro, sono emerse molte idee, e cantato il ritornello di "Noter de Berghem", poche battute appena, però le abbiamo ripetute più volte. All'ora del tè è arrivata la torta celebrativa che ha confezionato mio figlio Marcus, tutta ricoperta di cioccolato fondente e con lo stemma di Bergamo Città dei Mille. C'era una grande eccitazione perché i bergamaschi e le loro famiglie finalmente si sono incontrati, hanno conversato con vecchi amici, incontrato di nuovo i parenti lontani e fatto nuove amicizie. Il pomeriggio era al termine e ci siamo salutati con grande cordialità. Uno degli ultimi ad andarsene è stato un emigrato che è arrivato con la maglia dell'Atalanta. È figlio di una bergamasca, Irene Madaschi, che è la prima persona che ho incontrato arrivando a Perth. Purtroppo è morta nell'ottobre del 1994, ma il suo ricordo era con noi durante tutto l'incontro».

Ersilia Jane Taramelli è arrivata a Bergamo per la prima volta nel 1992, per cercare i parenti e rintracciare l'albero genealogico. Innamorata della città dei suoi avi, Ersilia Jane sta imparando da sola l'italiano. Il padre di Ersilia, ultraottantenne, fino ad allora viveva in Inghilterra e l'albero genealogico doveva essere un dono per lui. Cercando nelle biblioteche e negli archivi parrocchiali la signora Ersilia è risalita alla metà del '700:

nella parrocchia di Borgo Canale, Giuseppe Taramelli ha sposato Angela Pizzoni da cui nacquero Giovanni Antonio nel 1796 e Giovanni Battista nel 1798, sempre in Borgo Canale. Nella parrocchia di S. Agata ha ritrovato poi Carlo Ferdinando Taramelli del 1830 e Giovanni Giacomo nel 1827.

Questi erano fratelli del bisnonno di Ersilia Giovanni Battista Taramelli, i cui genitori erano Giovanni Antonio Taramelli e Margherita Mazzoleni, della parrocchia di S. Lorenzo.

Se qualche Taramelli ravvisa qualche grado di parentela o ha tracce da fornire alla signora australiana può direttamente mettersi in contatto con lei scrivendo al 361 di Guildford Road Bayswater, 6053 Perth, Western Australia. (sp)



Da sinistra, Giuseppe Calegari e Maria Teresa Nicoli Guerinoni di Gorno, Pietro Ghisalberti di Vilminore, tutti residenti in Australia.



I GIOPPINI

**Gruppo
Folkloristico
Internazionale**

ALLA C.A. GENT.

Sede: Via Martinella, 21 TORRE BOLDONE
24020 BERGAMO ITALIA Tel. 035.341212
codice fiscale : 95042040162
legale rapp. e Pres. Piazzoli Angelo

BERGAMO,

Gentile signore,
allego alla presente lettera materiale pubblicitario per portar-
vi a conoscenza del gruppo folkloristico internazionale :

"I GIOPPINI" di Bergamo.

Il nostro spettacolo è formato da canti dialettali e
balli popolari tipici della terra bergamasca, rappresentati dal-
le caratteristiche e originali maschere di Bergamo :

"GIOPPINO e MARGI'".

Il gruppo è composto da circa 25 persone ed ha parte-
cipato a molte manifestazioni in Italia ed all'estero, tra cui:
festival folkloristici, sagre, convegni, trasmissioni televisive
ed anche nelle riprese di un film di Walt Disney, riscuotendo
sempre i consensi di pubblico e critica.

Il gruppo è riconosciuto dal Ministero del Turismo e
Spettacolo ed iscritto all'Ufficio del Registro di Bergamo.

L' esibizione puo' svolgersi sia all' aperto che in
ambienti chiusi (teatri, auditorium, palestre etc..); in più vi
è la possibilità di sfilare per le vie della città, con i tipici
strumenti in latta ed in legno.

La durata dell'esibizione completa è di circa 2 ore.

Porgo a nome mio e del gruppo cordiali saluti ed un
arrivederci a presto.

I GIOPPINI
FABRIZIO CATTANEO

Per ulteriori informazioni, o richieste di altro materiale pub-
blicitario contattare il coordinatore del gruppo:

Sig. FABRIZIO CATTANEO, Via Martinella, 21,
24020 TORRE BOLDONE - BERGAMO - ITALIA -
TEL. & fax 035.341212 / 035.222945



I GIOPPINI

**Gruppo
Folkloristico
Internazionale**

Sede: Via Martinella, 21 TORRE BOLDONE
24020 BERGAMO ITALIA Tel. 035.341212
codice fiscale : 95042040162
legale rappr. e Pres. Piazzoli Angelo

Gentilissima Signora
ERSILIA JANE TARELLI
361 GUILFORD ROAD
BAYSWATER 6053
WESTERN AUSTRALIA

Bergamo, 02.12.1995

Cara Ersilia-Jane,

proseguendo i nostri scambi di corrispondenza, in previsione del nostro tour 1996 in AUSTRALIA, le mando altro materiale.

La persona che le recapita il presente è mio cugino GIANNI, lui si fermerà per un certo periodo nella vostra bellissima terra.

La nostra esibizione è composta da vari brani, come può vedere dalla pagina 8 del depliant, i numeri hanno una durata di circa 5 minuti l'uno e l'esibizione completa dura circa due ore.

Il nostro arrivo a PERTH è previsto per il giorno 21.Dicembre.1996. --- la partenza per il rientro è prevista per il giorno 05.Gennaio.1997.

In questo periodo noi saremo a disposizione per le esibizioni (max. 1 spettacolo al giorno) in accordo con il sig. Claudio Piazzoli.

Le chiediamo il "vitto e alloggio" per 25 persone a Vostro carico, tenedo presente che tutti noi siamo gente alla buona maniera e non ci sono particolari esigenze di categoria. E' preferito non avere alloggio in famiglie private , ma un solo alloggio per tutti assieme, ad esempio un college o una scuola, con noi ci sono anche dei cuochi e possiamo cucinare noi avendo a disposizione una cucina.

E' importante sapere quali e quante persone autorità del luogo incontreremo per preparare i doni.

Se è possibile chiediamo informazioni per l'aereo da PERTH a CAMBERRA. magari anche un aiuto finanziario per il biglietto. Se necessita di altre informazioni sul gruppo mi chiedi pure qualsiasi cosa o dubbio.

Viviamo come in un sogno la preparazione di questo grande viaggio e già attendiamo con ansia il giorno della partenza.

La ringrazio per l'aiuto che ci sta dando e porgo a lei e a tutti gli amici Italiani in Australia un caloroso saluto ed un forte abbraccio.

AUGURO DI CUORE UN BUON NATALE ED UN FELICE 1996.

a presto. FABRIZIO CATTANEO

Fabrizio Cattaneo

GRUPPO FOLKLORISTICO INTERNAZIONALE

I GIOPPINI

DI BERGAMO



ASSOCIATO ALLA F.I.T.P.

FEDERAZIONE ITALIANA TRADIZIONI POPOLARI





LA PREVIDENTE.
75 ANNI IN COMPAGNIA.
1917 - 1992

Agenzia Generale di Bergamo "Ovest"
CAPEZZUTO E SILVESTRO ASSICURAZIONI S.A.S.
di Capezzuto Augusto e Silvestro Alessandro

24121 Bergamo - Via G. Verdi, 7 - Tel. (035) 248.624 - Telefax (035) 248.654

24027 NEMBRO (BG)
Via Roma, 13 ☎ (035) 521.009
CARBONE Luigina

24046 OSIO SOTTO (BG)
Via Manera, 20 ☎ (035) 881.256
LIMONTA Dionisio

24100 BERGAMO (CRK)
Via Scapione, 25 ☎ (035) 214.507
GRASSO Rossella

24060 SERIATE (BG)
Corso Roma ☎ (035) 249.969
RONCHETTI Mario

*Programmi personalizzati per ogni esigenza assicurativa, consulenze gratuite
e personale specializzato a vostra disposizione per suggerirvi il meglio.*



LA PREVIDENTE.
75 ANNI IN COMPAGNIA.
1917 - 1992

Agenzia Generale di Bergamo "Ovest"
CAPEZZUTO E SILVESTRO ASSICURAZIONI S.A.S.
di Capezzuto Augusto e Silvestro Alessandro

24121 Bergamo - Via G. Verdi, 7 - Tel. (035) 248.624 - Telefax (035) 248.654

24027 NEMBRO (BG)
Via Roma, 13 ☎ (035) 521.009
CARBONE Luigina

24046 OSIO SOTTO (BG)
Via Manera, 20 ☎ (035) 881.256
LIMONTA Dionisio

24100 BERGAMO (CRK)
Via Scapione, 25 ☎ (035) 214.507
GRASSO Rossella

24060 SERIATE (BG)
Corso Roma ☎ (035) 249.969
RONCHETTI Mario

*Programmi personalizzati per ogni esigenza assicurativa, consulenze gratuite
e personale specializzato a vostra disposizione per suggerirvi il meglio.*



Storia del Gruppo

Non si ha una data precisa per la nascita del gruppo, in quanto la tradizione tramandata per via orale la vorrebbe agli inizi del secolo nella zona di Redona, quartiere di Bergamo.

Il volume "DANZE POPOLARI ITALIANE"; edito dall' "Opera Nazionale del Dopolavoro" nel 1935, riporta un'immagine fotografica del GIOPPINO con un caratteristico strumento in latta. "I GIOPPINI di Bergamo" vennero ricomposti dopo il conflitto bellico nel mese di maggio del 1952, nel rione di Borgo Palazzo, fondati da Rino Lorenzi, appassionato e diligente ricercatore di folklore, sotto il nome di "banda folkloristica dei Giopi" in quanto, inizialmente, il gruppo sorse come complesso musicale dagli strumenti suoi, caratteristici, fatti di latta dalle più svariate forme e composto da soli elementi maschili. Ben presto, però, il gruppo si arricchì di elementi femminili e modificò la sua struttura unendo alla musica canti e balli tradizionali bergamaschi, cambiando il nome in "Gruppo Folkloristico dei Gioppini di Bergamo" sotto la direzione del Maestro Angelo Piazzoli "PAPA".

Nella sua lunga carriera, il gruppo è stato invitato a numerose manifestazioni di rilievo, sia in Italia che all'estero, riscuotendo sempre consensi dal pubblico ed elogi dalla critica, tra le varie basta ricordare la trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria di Capodanno "Voci e volti della fortuna" dove rappresentò la Lombardia piazzandosi al 2° posto, il Festival Internazionale di Billingham dove vinse il 1° premio e numerose altre partecipazioni in quasi tutta Europa. Partecipò anche alle riprese di un film di Walt Disney. Il gruppo è riconosciuto dal ministero italiano turismo e spettacolo.

Costume

Gli uomini prendono modello per il loro costume dalla maschera del Gioppino; giacca e pantaloni a tre quarti di colore verde profilato in rosso, gilè rosso profilato in verde, camicia bianca, calzoncini a righe bianche e rosse, foulard rosso o fantasia al collo, cappello nero bordato di rosso a larghe tese, scarpe nere con una vistosa fibbia rossa.

Le donne invece, si ispirano per il loro costume alla moglie di Gioppino, Margi; camicia bianca un po' scollata, mulandoni lunghi sino ai piedi, grembiolino bianco, il tutto guarnito con pizzo bianco e punteggiato da nastri rossi; gonna molto ampia e fiorata con sottana bianca, cintura alta di velluto nero ricamata, foulard ricamato sulle spalle e uno più piccolo in testa. Ai piedi un paio di zoccolotti di legno.



Unione Artigiani di Bergamo e provincia

Il fisco, il credito, la contabilità, la dichiarazione dei redditi,
i ricorsi tributari e amministrativi, i libri paga, l'iva,
la previdenza, la consulenza legale e assicurativa,
i rapporti con gli enti pubblici, l'assistenza sindacale,
il patronato, il leasing, i rapporti con l'estero,
le convenzioni bancarie, la formazione professionale,
l'ambiente, l'Albo Nazionale Costruttori, le forme consortili,

SONO ALCUNI DEI SETTORI IN CUI OPERIAMO
SENZA TRASCURARE LA NOSTRA
FUNZIONE PRIMARIA:
TUTELARE IN OGNI SEDE
GLI INTERESSI E I DIRITTI DELL'ARTIGIANATO
E DELLE SINGOLE IMPRESE.

LA NOSTRA STRUTTURA, I NOSTRI UFFICI,
LA NOSTRA ESPERIENZA SONO DA OLTRE
QUARANT'ANNI AL SERVIZIO DI MIGLIAIA
DI ASSOCIATI INSIEME AI QUALI CI BATTIAMO
PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DI TUTTE LE CATEGORIE ARTIGIANE.

BERGAMO - Piazza Matteotti - Tel. 035/23.87.24
NEMBRO - Via Roma 22/B Tel. 035/52.22.67

Storia di Bergamo

Bergamo sorge ridente ai piedi delle Prealpi Orobie tra il fiume Serio e il fiume Brembo a mt. 255 sul livello del mare la parte bassa, e a 369 la parte alta, la più antica e ricca di storia. La città nacque, secondo la leggenda, nel 501 sotto l'impero dei Liguri, fondata da Cydno che la chiamò Barra; si dice però che la vecchia città risalga ad una fondazione autoctona del VI secolo a.C., se non addirittura al 1200 a.C.

Dopo i Liguri molti popoli dominarono nella nostra città, a partire dagli Etruschi, dai Galli Cenomani che le cambiarono il nome in Berghem, quindi arrivarono i Romani che la fecero diventare Bergomum e con questo nome rimase anche sotto il dominio dei Goti, Unni e Longobardi. Nel 1200 si costituì un libero Comune e tale rimase per circa 2 secoli, finché, dopo essersi assoggettata alla Signoria dei Visconti di Milano, si sottomise nel 1428 alla Repubblica Veneta. Dal 1797 fu ancora un susseguirsi di popolazioni fino al 1859 anno in cui arrivò Garibaldi e quindi l'unità d'Italia.

Fra le varie dominazioni, quella che più di tutte ha lasciato il segno è senz'altro quella veneta; infatti il saluto che Bergamo porge ad ogni visitatore sono le Mura Venete, grandiose fortificazioni che racchiudono la parte alta della città, lunghe 5114 metri con 16 bastioni e 4 porte d'accesso. Poi, quando lo sguardo via via sale, ecco lo stupendo profilo di Città Alta: un festoso rincorrersi di torri, guglie, campanili, che trovano l'apice sul "Campanone", il campanile che domina Piazza Vecchia, una delle più belle piazze del mondo, così come l'hanno definita Le Corbusier e Wright. Numerosi altri monumenti e costruzioni vanno ricordati, quali il Palazzo della Ragione che con il Leone di San Marco incastonato sulla facciata è un'altra testimonianza del dominio veneto, la cappella Colleoni, S. Maria Maggiore, la Rocca, l'Accademia Carrara, il Museo Donizettiano, il Museo di Arte Moderna...





Com'è sorto il Gioppino?

La domanda è senza risposta poiché nulla ci dicono i documenti e nulla è la tradizione orale. Certamente egli è una creazione tipicamente e genialmente popolare, ispirata forse da qualche spassoso tipo del passato che non ha lasciato tracce, o forse il popolo nostro ha mirabilmente fuso in esso la sua vena ridanciana e lepida, la sua spontanea tendenza all'arguzia, il suo gesto un po' grossolano, ma sempre piacevolmente comico per i molti forseschi e risevoli.

Poiché, in fondo, Gioppino non che una amenissima caricatura del nostro popolo rustico, da questi è sorto e da questi ha preso il linguaggio grossolano e spropositante, esagerandone i difetti, la rozzezza, unita a una istintiva furberia, una divertente ignoranza che però mai gli offusca una pratica e rapida comprensione delle cose. Dei nostri contadini imita l'intercalare, ripete i gesti, e soprattutto è sempre preso da quell'indomabile appetito che è segno non secondario di robusta e sana costituzione.

Achille Mazzoleni ci ha descritto in modo assai vivo la figura del Gioppino: "Gioppino rispecchia in sé esattamente la finezza montanina, la bonarietà suprema e insieme la rusticità violenta della gente del nostro contado. Nella tradizione burattinesca, Gioppino (corruzione forse di Giuseppino, come Zanni da Giovanni, nomi comunissimi presso di noi, e nel Monteferrato Geppino) è figlio di Bortolo Zuccalunga e di Maria Scalolera, contadini. È tozzo, larchiato dalla faccia ilare e bonaria, violentemente incarnata, dal collo enormemente deforme per 3 gozzi madornali che sono nello stesso tempo sua caratteristica fisica e il blasone di sua famiglia.

Or come tale è nativo di Zanica, vestito solitamente di panno verde, orlato di scarlato,

col cappello alla contadinesca, egli è padrone delle scene e delle situazioni, che quasi sempre domina a colpi di bastone, tanto da avere il sopravvento perfino sopra i birri, i carabinieri e le armi stesse da fuoco o da taglio, in ogni occasione, nella quale si tratti di rivendicare un diritto, o una ragione da sostenere a vantaggio dei piccoli e degli oppressi. Tirato giù alla cartona, di maniere e di linguaggio rozziissimi, buonaccone, con tanto cuore, egli è paziente fino a che non gli facciano infiammare le "granate" o i "coralli" con'egli poeticamente chiama la sua gozzaia. Sempre innamorato della sua Margi, riuscirà a sposarla, e ne avrà un putto discendente nella pur comica persona del Bartoli da Sanga, il quale verrà a perpetuare la stirpe dei gozzi".

Perché gli strumenti di latta

È consuetudine che risale ai Romani quella di solennizzare per cella le nozze dei vedovi, specialmente se maturi, concerti polifonici affatto armoniosi e per i quali tutta la ragazzaglia del paese si adopera con la migliore buona volontà. Tale omaggio, tutt'altro che di buon gusto, ha carattere di scherzo. Specialmente verso sera gli improvvisati concertisti si recano sotto le finestre dei fururi sposi e con fischi, urli e il suono di padelle, latte, campani, improvvisano un'assordante quanto fastidioso omaggio talvolta ripetuto per diverse sere consecutive. (Questa usanza viene indicata con diversi nomi: sunà i padelle, i cicche, i cioco, fanluna, fà la fanlunada o la luntunada (Mal Brembanal), fà òna cioccada (Parre), fà ai malno, ecc...) (*).

Da questa tradizione l'uso di strumenti di latta da parte dei Gioppini...

(*) = del libro "USI COSTUMI E TRADIZIONI BERGAMASCHE" di Luigi Volpi - Ediz. Il Carverlino - Bergamo.

I numeri più spettacolari e popolari del vasto repertorio

- 1) **FANTASIA** (*canto*)
Motivi Popolari Italiani. Con questo numero il gruppo rende omaggio alle maggiori città italiane di cui è stato ospite.
- 2) **MAZURKA PRIMAVERA** (*ballo*)
Mazurka tradizionale eseguita nella bergamasca il lunedì dell'Angelo (dopo Pasqua); con l'usanza di ballare con dei rami in fiore per salutare così festosamente la primavera in arrivo.
- 3) **CAMPANE A FESTA** (*canto e ballo*)
Suonando, le campane ineggiano ad una coppia di sposi; Marietta ed Adalgiso. I compaesani si uniscono al suono delle campane cantando, ballando e rallegrando gli sposi novelli. Il giorno delle nozze era allora come oggi un giorno di festa particolare.
- 4) **MAZURKA GRAZIA** (*ballo*)
Eseguita brillantemente dal gruppo sull'aria di una antica mazurka paesana. Con questo numero il gruppo ha vinto il festival internazionale del folklore a BILLINGHAM in Inghilterra (GB).
- 5) **ROSINA** (*canto e ballo*)
Gioppino si è innamorato della bella Rosina e ne è geloso in maniera particolare. Tutti gli amici riuniti in piazza lo deridono per questa sua eccessiva gelosia e ballando, giocano con la sua bella per schernirlo.
- 6) **SAN VELÉ** (*canto e ballo*)
La parte antica della città di Bergamo detta città alta è situata su una serie di colli, il più alto di questi colli è San Vigilio, meta da sempre degli innamorati, che vi si recano, per l'aria incantata, per la veduta sulla pianura e per romantiche passeggiate in tranquillità. Come un'ode alla propria città, il gruppo esegue questo brano da un canto popolare bergamasco sulle parole del poeta dialettale G. MAZZA.
- 7) **OLTONE** (*canto e ballo*)
Uno tra i più significativi brani del gruppo. Questo numero, di singolare carattere bergamasco, descrive come dalla tradizione di "Sunà i padèle", due novelli sposi sono svegliati nel cuore della notte, da un gruppo di amici desiderosi di allegria e come, questi, facendo buon viso a cattiva sorte si assoggettano a cantare un'antica serenata. Dopo di che si abbandonano al più brillante e rumoroso finale. (Eseguito alla televisione Italiana).
- 8) **TERESINA G'Ò L'OMBRÉLA** (*canto e ballo*)
Appuntamento con la desiderabile Teresina dell'innamorato che aspetta a lungo sotto la pioggia e quando finalmente giunge la ragazza anziché un litigio ne esce una scena in cui i protagonisti si giurano eterno amore.
- 9) **BALL DI ED OV** (*ballo dei vedovi*)
Al completo, oltre al corpo di ballo, partecipa tutto il complesso, che con gli originali

strumenti di latta vuole significare ai due vedovi, ora tra loro sposi, il proprio entusiasmante se pur burlesco consenso.

10) **POLENTA** (canto)

Canto in cui troviamo un'ampia descrizione della polenta che, come si sa, accompagnata agli uccelli o alle salsicce, è il piatto caratteristico bergamasco.

11) **OL PIERI** (canto e ballo)

Una volta i genitori, sempre molto scrupolosi, si sdegnavano per un bacio, immaginatevi cosa accadde al Pierino, che si trova, "accompagnato dalla cicogna" contro i genitori e tutto il paese. Ma tutto questo viene superato dall'amore che viene dimostrato.

12) **ROSALBA** (canto e ballo)

Nei lontani tempi dei nostri nonni sorgevano fra le ragazze rivalità nei paesi e ad ogni pretendente venivano poste ostilità: ogni ragazza doveva avere una grande costanza per potere superare tutto e dimostrare il suo amore. Nel periodo carnevalesco, si usava nella pianura bergamasca questo ballo che permetteva ai ragazzi di mettersi in mostra con le ragazze anche solo per scherzo.

13) **RINGRAZIAMENTO DEL CONTADINO** (canto e ballo)

I contadini tornando la sera stanchi dai campi si fermavano prima di coricarsi per ringraziare il Signore. Con questo brano ripreso dalla festa del ringraziamento il gruppo ripropone il canto e il ballo del ringraziamento. Con questo numero i Gioppini hanno vinto il festival del Folklore di Locarno (CH).



Alcune tra le maggiori trasferte

Penna S. Andrea	Italia	<i>Festival Folkloristico Internazionale</i>
Televisione	Italia	<i>Lotteria di Capodanno</i>
Saragozza	Spagna	<i>Festa della Madonna del Pilar</i>
Le Mans	Francia	<i>Fiera dell'agricoltura</i>
Nizza	Francia	<i>Carnevale</i>
Billingham	Inghilterra	<i>Festival Folkloristico (I premio)</i>
Montpellier	Francia	<i>Festa del fiore</i>
Locarno	Svizzera	<i>Festival Folkloristico (I premio)</i>
Lugano	Svizzera	<i>Festa dell'uva</i>
Cannes	Francia	<i>Palazzo del Festival Folk</i>
Mentone	Francia	<i>Festival del Folklore</i>
Parigi	Francia	<i>Reginetta di Rosny in primavera</i>
Lefkas	Grecia	<i>Festival Folkloristico d'agosto</i>
Meyrie	Francia	<i>Gemellaggio con Bossico - BG -</i>
Corropoli	Italia	<i>Festival Folkloristico</i>
Götheborg	Svezia	<i>Comunità italiana in festa</i>
Burgdorf	Svizzera	<i>Gemellaggio con S. Pellegrino -BG-</i>
Messina	Italia	<i>Festival Folkloristico</i>
Västerås	Svezia	<i>Festa comunità Bergamo lavoratori.</i>
Atene	Grecia	<i>Festival Folkloristico Internazionale</i>
Bari	Italia	<i>Festival Folkloristico Internazionale</i>
Cattolica	Italia	<i>Tourneè sulle spiagge</i>
Arco di Trento	Italia	<i>Gran carnevale di Arco</i>
Pfaffikon	Svizzera	<i>Festa dell'amicizia Europea</i>
Venezia	Italia	<i>Carnevale</i>
Villa di Serio	Italia	<i>Sagra dell'Uva</i>

GRUPPO FOLCLORISTICO INTERNAZIONALE

I GIOPPINI di Bergamo c/o FABRIZIO CATTANEO

Via Martind'la, 21-24120 TORRE BOLDONE (BG)
Via Borgo Citta' Vecchia, 11-24124 BERGAMO
Telefono e Fax 035/34.12.12 - 035/22.29.45

SPEEDY SPORT

bike & nordic ski

Sci fondo, bici da corsa, mountain bike:
SPEEDY SPORT è il tuo punto amico.
Una grande scelta di attrezzi,
abbigliamento ed accessori.
Un centro d'assistenza specializzato ed attento.
SPEEDY SPORT la certezza di scegliere
il meglio per te e per il tuo divertimento.



SPEEDY SPORT - 24020 RANICA (BG) - Via Marconi, 121 - Tel. 035/34.73.32

 **FRAABERT** s.r.l.
ELETRONICA

*Radio • Autoradio • TV • Telecarrelli • Hi-Fi
Elettrodomestici • CB • Antenne • Impianti centralizzati
Antifurti • Cancelli elettrici
Componenti elettronici civili ed industriali*

24125 BERGAMO - Via Cenisio, 8
Telefono 035/248.362 - Fax 035/244.878



RISTORANTE TIPICO BERGAMASCO
«ol Giopì e la Margi»

dal 27 ottobre 1983 il vostro ristorante in bergamo

Via Borgo Palazzo n. 25 - Telefono 035/24.23.66
Telefax 035/24.92.06